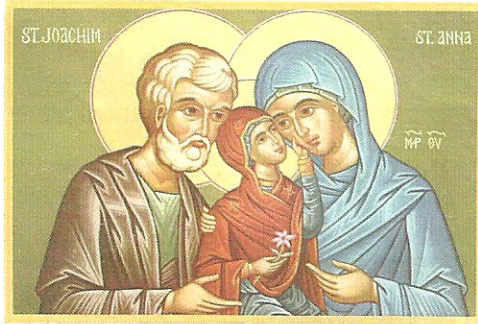


XVII domenica del tempo ordinario
28 luglio 2024

GIORNATA MONDIALE
dei NONNI e degli ANZIANI

«La nostra memoria, le radici dei popoli, l'anello di congiunzione tra le generazioni, un tesoro da custodire: questo sono gli anziani e i nonni!»
(Papa Francesco)



Icona dei Santi Anna e Gioacchino
con la piccola Maria

Canto d'ingresso

Santa Chiesa di Dio, che cammini nel tempo,
il Signore ti guida, Egli è sempre con te!

**Cristo vive nel cielo, nella gloria dei Santi;
Cristo vive nell'uomo, e cammina con noi
per le strade del mondo, verso l'eternità!**

Salga in cielo la lode, al Signore del mondo;
scenda in terra l'amore, regni la carità!

Rit.

LITURGIA della PAROLA

Dal secondo libro dei Re

(2Re 4,42-44)

In quei giorni, da Baal-Salisà venne un uomo, che portò pane di primizie all'uomo di Dio: venti pani d'orzo e grano novello che aveva nella bisaccia. Eliseo disse: «Dallo da mangiare alla gente».

Ma il suo servitore disse: «Come posso mettere questo davanti a cento persone?». Egli replicò: «Dallo da mangiare alla gente. Poiché così dice il Signore: "Ne mangeranno e ne faranno avanzare"».

Lo pose davanti a quelli, che mangiarono e ne fecero avanzare, secondo la parola del Signore.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale dal Sal 144 (145)

Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli.

Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza.

Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.

Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa

e tu dai loro il cibo a tempo opportuno.

Tu apri la tua mano e sazi il desiderio di ogni vivente.

Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie e buono in tutte le sue opere.

Il Signore è vicino a chiunque lo invoca,

a quanti lo invocano con sincerità.

Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

(Ef 4,1-6)

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Alleluia, alleluia, alleluia!

Chiama, ed io verrò da te: Figlio, nel silenzio mi accoglierai.

Voce e poi la libertà; nella tua Parola camminerò!

Alleluia, alleluia, alleluia!

Dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 6,1-15)

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi.

Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere.

Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo».

Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?».

Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini.

Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano.

E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo. **Parola del Signore. Lode a Te o Cristo.**



Canti per la Celebrazione

1 - Benedetto sei Tu,
Dio dell'universo: dalla tua bontà,
abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del nostro lavoro,
lo presentiamo a Te,
perché diventi per noi cibo di vita eterna!
Benedetto sei Tu,
Dio dell'universo: dalla tua bontà
abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della vite e del nostro lavoro,
lo presentiamo a Te,
perché diventi per noi bevanda di salvezza!
*Benedetto sei Tu Signor!
Benedetto sei Tu Signor!*

2 - Sei tu, Signore, il pane,
Tu cibo sei per noi.
**Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.**
Nell'ultima sua Cena Gesù si dona ai suoi:
«Prendete pane e vino la vita mia per voi».

Rit.
«Mangiate questo pane: chi crede in me
vivrà. Chi beve il vino nuovo con me
risorgerà».

Rit.
È Cristo il pane vero diviso qui tra noi:
formiamo un solo corpo, la Chiesa di Gesù.

Rit.
Se porti la sua Croce, in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo, con lui rinascerai.



UN PENSIERO PER VOI

Il Vangelo di questa domenica, con la moltiplicazione dei pani e dei pesci, ci mette davanti alla domanda dei discepoli: «ma che cos'è questo per tanta gente?». Troppe volte ci fermiamo all'apparenza, pensiamo al "tanto" che ci manca e non apprezziamo il "poco" che c'è! Con questo miracolo Gesù ci ricorda che solo condividendo, il Bene si moltiplica! Nessuno chiede nulla a quel ragazzo e lui condivide quei pani e quei pesci, mette a disposizione quello che ha, e la folla viene sfamata: impariamo anche noi a "fare la nostra parte"! Ci sono tre atteggiamenti di Gesù che ci riportano all'Ultima Cena, che ci ricordano ogni Eucaristia che viviamo: "prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti..." Gesù condivide la sua vita con noi e ogni volta che partecipiamo alla Messa ci insegna a fare altrettanto con la nostra vita! Moltiplichiamo anche noi ciò che di Buono e di Bello Gesù ci dona, sfamiamo di cose vere e necessarie la nostra vita e quella di chi ci vive accanto! *Buona settimana, don Alessandro*

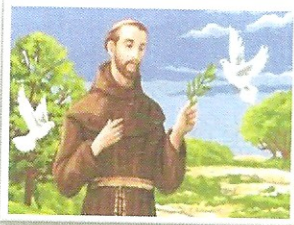


3 - Pane vivo, spezzato per noi,
a te gloria, Gesù.
**Pane nuovo, vivente per noi,
tu ci salvi da morte!**
Hai condiviso il pane che rinnova l'uomo;
a quelli che hanno fame tu prometti il Regno.
Rit.
Tu sei fermento vivo per la vita eterna.
Tu semini il vangelo nelle nostre mani.
Rit.
A chi non ha più nulla offri il vero amore:
il cuore può cambiare, se rimani in noi.
Rit.

PREGHIERA

Santi Anna e Gioacchino,
con fiducia vi rivolgiamo
la nostra preghiera!
Voi che avete avuto il privilegio
di essere genitori della Vergine Madre
e nonni di Gesù,
donateci una fede sincera
e una carità profonda
per portare nella vita e nel mondo
la Gioia vera!
Aiutateci con il vostro esempio
ad essere uomini e donne di speranza,
messaggeri di tenerezza
e testimoni generosi dell'Amore!
Amen

4 - Lodate Dio, schiere beate del cielo.
Lodate Dio, genti di tutta la terra.
Cantate a Lui, che l'universo creò,
somma sapienza e splendore.
Lodate Dio, uno e trino Signore.
Lodate Dio, meta e premio dei buoni.
Cantate a Lui, sorgente d'ogni bontà,
per tutti i secoli. Amen.



Festa del "Perdono d'Assisi"
(Indulgenza della Porziuncola)
venerdì 2 agosto

ore 8.30 S. Messa
dalle ore 9.00 alle ore 10.00
Adorazione Eucaristica personale
e possibilità di accostarsi alla Confessione



dalle ore 12 del **1° agosto** fino alle ore 24 del **2 agosto**
l'Indulgenza plenaria concessa alla Porziuncola quotidianamente,
si estende a tutte le chiese parrocchiali sparse nel mondo.



IN CAMMINO VERSO IL GIUBILEO 2025
Anno della preghiera 2024
una riflessione di papa Francesco

«La preghiera di Gesù è il luogo dove si percepisce che tutto viene da Dio e a Lui ritorna. A volte noi esseri umani ci crediamo padroni di tutto, oppure al contrario perdiamo ogni stima di noi stessi, andiamo da una parte all'altra. La preghiera ci aiuta a ritrovare la giusta dimensione, nella relazione con Dio, nostro Padre, e con tutto il creato.»
(Udienza generale, 4 novembre 2020)

Grest - quarta settimana
dal 2 al 6 settembre
(ore 14.30 - 17.30)



Per informazioni e iscrizioni: vedi locandina in bacheca

Orario Celebrazioni della settimana

Domenica 28 luglio - XVII domenica del tempo ordinario

ore 8.30 S. Messa (deff. Rinaldo e Giuseppina, deff. Franco e Mario, def. Giuseppe Molteni)

ore 10.30 S. Messa per la Comunità (trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 18.00 S. Messa (deff. Enrico e Luigia, def. Angela Bernasconi)

Lunedì 29 luglio - Santi Marta, Maria e Lazzaro

ore 8.30 S. Messa (intenzione particolare)

Martedì 30 luglio

ore 8.30 S. Messa (def. Giuseppe Marazzi)

Mercoledì 31 luglio - S. Ignazio di Loyola

ore 8.30 S. Messa (deff. Irina, Veaciaslav, Dimitrii, Natalia)

Giovedì 1 agosto - S. Alfonso Maria de Liguori

ore 8.30 S. Messa (deff. Argeo, Orlando, Guendalina)

ore 11.00 Preghiera alla RSA "I Laghi"

Venerdì 2 agosto - Festa del Perdono d' Assisi

ore 8.30 S. Messa - segue Adorazione e Confessioni

Sabato 3 agosto

ore 18.00 S. Messa (deff. fam. Bosotti, padre Andrea, def. Attilio)

Domenica 4 agosto - XVIII domenica del tempo ordinario

ore 8.30 S. Messa (deff. don Italo e Milena, deff. Giuseppe, Antonio, Maria, def. Antonio)

ore 10.30 S. Messa per la Comunità (trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 18.00 S. Messa (deff. Maria Teresa e Giuseppe, def. Genoeffa)

Parrocchia di Montorfano: 031.200001 - www.parrocchiamontorfano.it